

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2212 - **LOTTO 2**

REGIONE CAMPANIA

PIANO DEI FABBISOGNI



INDICE

1.	. CONTESTO	3
1.		
2.	LA GRADUATORIA	5
3.	DURATA	5
4.	DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI	5
	7.1 SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE EX NOVO – GREEN FIELD (GF)	5
	7.2 EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI SOFTWARE ESISTENTI (EV)	6
	7.3 MANUTENZIONE ADEGUATIVA (MD)	6
	7.4 GESTIONE PORTFOLIO APPLICATIVO E BASE DATI (GA)	7
	7.5 SUPPORTO SPECIALISTICO (SS)	7
	7.6 SVILUPPO E EVOLUZIONI IN CO-WORKING CON L'AMMINISTRAZIONE (CW)	8
5.	S. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO (SET-UP)	8
6.	SUBAPPALTO	9
7.	. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	10
Q	P FATTURAZIONE	12



1. CONTESTO

La Regione Campania ha avviato da tempo un ampio processo di rinnovamento dei Sistemi informativi regionali attraverso il ridisegno e sviluppo dei servizi offerti ai cittadini, operatori economici e personale interno, strutturato su aree funzionali omogenee, secondo una logica di 'ecosistema digitale'.

L'obiettivo che l'Ammministrazione vuole perseguire con il presente Piano dei Fabbisogni, è quello di estendere l'intero ecosistema digitale regionale a tutti i procedimenti amministrativi con un obiettivo di standard qualitativo ancora più elevato. A tal fine Regione Campania intende:

- ✓ promuovere modelli organizzativi più efficienti
- ✓ implementare iniziative mirate a potenziare ed estendere l'innovazione nei processi amministrativi
- ✓ realizzare un framework tecnologico che garantisca l'interoperabilità tra le diverse piattaforme e applicativi regionali e nazionali, al fine di scambiare dati e condividere servizi in sicurezza, valorizzando il patrimonio informativo pubblico, dell'ente e del territorio.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra enunciati, la Giunta Regionale, con DGR 226/23, ha approvato le linee programmatiche contenute nel documento "Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023-2025", che ha lo scopo di identificare gli obiettivi strategici necessari a definire l'insieme di scelte da adottare sulle tecnologie e i servizi digitali, e il "Piano per la sanità digitale 2023-2025", che stabilisce le linee di indirizzo strategiche, gli obiettivi chiave del modello di sanità digitale e gli ambiti di intervento.

La Giunta regionale ha inoltre preso atto del "Piano Operativo per la digitalizzazione della Regione Campania 2023-2025", che integra l'iniziativa "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese" di cui alla deliberazione n. 482 del 2021, e segna un importante elemento di continuità rispetto alla politica di trasformazione digitale dell'amministrazione, quale presupposto abilitante per realizzare un nuovo modello di servizio per cittadini, imprese ed enti locali. Attraverso la declinazione delle strategie digitali e dei programmi in 45 linee di intervento e progetti, potranno infatti essere conseguiti notevoli benefici nel campo economico e sociale, con rilevante impatto sull'economia della regione e sulla qualità di vita dei cittadini.

Gli interventi previsti si basno su 4 linee di azioni che descrivono precisi e dettagliati obiettivi:

- GOVERNMENT: Digitalizzazione dei servizi pubblici entro il 2030; ciò significa che i cittadini potranno accedere
 online a tutti i principali servizi pubblici.
- **SKILLS**: diffusione delle competenze digitali tra i cittadini (entro il 2030 almeno l'80% della popolazione adulta dovrebbe possedere competenze digitali di base) e crescita del numero di professionisti ICT altamente qualificati.
- INFRASTRUCTURES: disponibilità di infrastrutture digitali sicure, efficienti e sostenibili (entro il 2030, tutte le famiglie dell'UE dovrebbero disporre di connettività con banda in gigabit e tutte le aree popolate dovrebbero essere coperte dal 5G).
- **BUSINESS**: Trasformazione digitale delle imprese. Entro il 2030, il 75% delle aziende dovrebbe utilizzare servizi in Cloud, effettuare analisi e fare previsioni attraverso big data e intelligenza artificiale e più del 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno il livello base di intensità digitale.

Coerentemente con quanto indicato nell'ambito del contesto descritto, l'amministrazione richiede pertanto supporto nello sviluppo di nuovi ecosistemi e servizi digitali che, sfruttando tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie quali Cloud, architetture dati, analytics, cybersecurity, digital, contribuiscano a snellire ed efficientare i processi amministrativi, migliorare i flussi informativi così da consentire il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e 'sburocratizazione', accelerare il processo di inclusione e partecipazione attiva dei cittadini al processo di



trasformazione digitale, favorire la creazione di nuove opportunità grazie alla valorizzazione del territorio e ai cambiamenti sia a livello produttivo che sociale.

1. OGGETTO E IMPORTO

Gli ambiti di interesse saranno sviluppati mediante l'utilizzo dei seguenti servizi del presente Accordo Quadro Consip:

Sviluppo di applicazioni software Ex novo – Green Field (GF);

Evoluzione di Applicazioni Esistenti (EV);

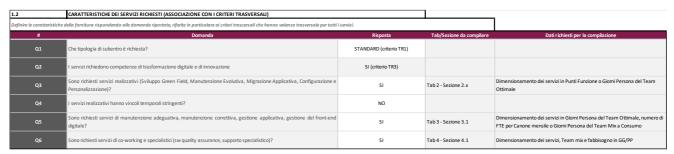
Manutenzione Adeguativa (MD)

Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo e Base Dati (GA)

Sviluppo e Evoluzioni software in co-working con l'Amministrazione (CW)

Supporto Specialistico (SS)

Di seguito si riportano, per completezza di trattazione, le caratteristiche dei servizi richiesti all'interno del Comparatore CONSIP, facente parte dell'ordine:



IMPORTO CONTRATTUALE COMPLESSIVO E PER SERVIZIO:

Come indicato nel comparatore, la stima economica per gli obiettivi descritti si articola come segue:

6.5	RIEPILOGO	IMPORTI ORDINE PER SERVIZIO		
#	CODICE	SERVIZIO	RICHIESTO	IMPORTO AGGIUDICAZIONE ORDINE
1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI	€ 2.319.975,00
2	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	SI	€ 1.103.040,00
5	MD	Manutenzione Adeguativa	SI	€ 750.080,00
8	CW	Sviluppo e Evoluzione in Co-Working con I'Amministrazione	SI	€ 1.000.037,55
9	SS	Supporto Specialistico	SI	€ 1.399.881,00
11	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati	SI	€ 500.070,20



Importo contrattuale complessivo è di 7.073.083,75 € IVA esclusa.

2. LA GRADUATORIA

Il comparatore CONSIP, compilato come descritto nelle sezioni precedenti, indica come RTI affidatario il RTI IBM, con EY, Deda Next e PAgile. Si riporta di seguito la graduatoria restituita del comparatore:

6.4	GRADUATO	RADUATORIA DEFINITIVA							
Graduatoria d	Graduatoria definitiva dell'Ordine, sulla base dei singoli Punteggi ottenuti								
POSIZIONE	ZIONE ID DESCRIZIONE PUNTEGGIO PE								
1	RTI2-2	RTI IBM	81,3082424	28,341582	7.073.083,75€				
2	RTI2-1	RTI ES ITALIA	77,6770113	27,359622	7.945.145,22€				
3	RT12-4	RTI ALMAVIVA	75,3372750	28,043005	7.371.956,28€				
4	RT12-3	RTI MUNICIPIA	71,4220608	27,202575	8.060.740,28€				

3. DURATA

La durata del Contratto Esecutivo e dei relativi servizi oggetto del presente Piano dei Fabbisogni è pari a 48 mesi (inclusi i 12 mesi di garanzia). Il fornitore risponde della difettosità, dalla data di collaudo, per massimo di 12 mesi sul software da esso modificato e realizzato. Il vincolo di garanzia è valido se il software non viene modificato dal fornitore subentrante.

Nell'ambito dei servizi ed ecosistemi digitali, la durata stimata delle attività è pari a 24 mesi dall'attivazione del servizio.

È prevista una fase di SUBENTRO (inclusa nella durata contrattuale di 1 mese) secondo le indicazioni previste al capitolo 8 del Capitolato Tecnico Speciale relativi ai Lotti Applicativi.

4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

7.1 SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE EX NOVO – GREEN FIELD (GF)

Rientra in tale ambito la realizzazione di nuovi servizi, ovvero il rifacimento e/o la reingegnerizzazione completa di servizi esistenti, che richiedano la riprogettazione dell'architettura applicativa, delle basi dati e delle interfacce, al fine di realizzare componenti completamente differenti da quelle di partenza.

Nello specifico, le attività rientranti in tale servizio sono:

- progettazione e sviluppo delle componenti applicative a supporto dei servizi da erogare;
- progettazione e sviluppo delle componenti applicative di valorizzazione del patrimonio informativo connesso ai servizi in ambito e necessarie alla relativa erogazione.

L'erogazione di tale servizio potrà essere richiesta durante l'intera durata della fornitura e, relativamente alle modalità di erogazione, consuntivazione dei servizi e orario di erogazione, si richiede l'applicazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro. Allo stesso modo, per i livelli di servizio, i cicli e prodotti e i profili professionali si rimanda a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Si prevede che il fabbisogno relativo ai servizi di Green Field sarà espresso per l'ambito dei Servizi digitali.

Obiettivo dell'amministrazione è quello di digitalizzare i procedimenti amministrativi, analizzati nell'ambito della progettualità Digital Transformation, integrandoli con un set di servizi da erogare ai cittadini ed alle imprese attraverso la realizzazione di piattaforme digitali.



A titolo di esempio piattaforme digitali comprese in questo servizio potrebbero interessare la Direzione Cultura e Turismo, la Direzione Sviluppo economico.

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di sviluppo green field.

2	2.1.1 GF Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field				ield						
	Personalizzazione Servizio Fabbisogno				Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)						
#		Codice	Metrica	Etichetta Riga	GG/PP	Digitalizzazione Procedimenti (criterio GF3)	Sistemi Gestionali Integrati (criterio GF4.a)	Reingegnerizzazione Totale (criterio GF4.b)	Sviluppo Agile (criterio GF2)		
	R1	GF	Team Ottimale		13.257,00	SI	SI	SI	SI		

7.2 EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI SOFTWARE ESISTENTI (EV)

Il servizio comprende gli interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità, o comunque volti a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti. In particolare:

- la realizzazione di nuove applicazioni o funzionalità;
- l'evoluzione di applicazioni già in esercizio mediante la realizzazione di nuove funzionalità o la modifica di quelle esistenti;
- l'integrazione di servizi terzi con le nuove piattaforme in ottica interoperabilità;
- la realizzazione di interventi applicativi non legati ad anomalie, ma volti a migliorare le funzionalità esistenti.

Lo sviluppo e la manutenzione evolutiva sono erogati in modalità progettuale, ossia suddivisi in Obiettivi, ognuno dei quali può essere assimilato, dal punto di vista del Fornitore, ad un "progetto", la cui esecuzione è suddivisa in fasi, secondo un ciclo di sviluppo dipendente dalle dimensioni, dalla criticità e dalla tipologia degli interventi.

Il fabbisogno relativo ai servizi di evoluzione di applicationi software esistenti potrà riguardare l'ambito relativo al sistema informativo sociale, per la componente di manutenzione evolutiva, ed in particolare le integrazioni applicative con l'infrastruttura regionale "Sinfonia", con l'App IO e con l'Anagrafe Nazionale ANPR.

2.1.	2 EV	Evoluzione di Appli	cazioni Software Esistenti							
Personalizzazi		Personalizzazio	e Servizio Fabbisogno			Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)				
#	Codio	Metrica	Etichetta	GG/PP	Reingegnerizzazione Parziale (criterio EV2.a)	Evoluzione Funzionale (criterio EV2.b)	Ristrutturazione Digitale (criterio EV3)	Interoperabilità e Cooperazione (criterio EV4)		
R11	L EV	Team Ottimale		6.894.00	NO	SI	NO	SI		

7.3 MANUTENZIONE ADEGUATIVA (MD)

Il servizio di Manutenzione Adeguativa comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data services.

Si prevede che il fabbisogno relativo ai servizi di gestione manutenzione adeguativa potrà riguardare l'ambito relativo al sistema informativo sociale ed eventuai altre evoluzioni applicative che saranno richieste a fronte delle esigenze manifestate dalle Direzioni regionali competenti.

Il fabbisogno previsto per questo tipo di attività è quello di seguito riportato:



3	3.1.1 MD Manutenzione Adeguativa								
	Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Carat	teristiche (Associazio	one con i Criteri Spe	cifici)
#		Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Adeguamento Tecnologico (criterio AD1)	Efficientamento Testing (criterio AD2)	Innalzamento qualità (criterio AD3)	
	R41	MD	Team Ottimale		4.688,00	NO	NO	SI	

7.4 GESTIONE PORTFOLIO APPLICATIVO E BASE DATI (GA)

Il servizio di Gestione applicativi e basi dati comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data services. In funzione dell'organizzazione dell'Amministrazione, il servizio può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni (cittadini/imprese/utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazioni) che potranno rivolgersi direttamente al servizio via telefono e/o via e-mail o portale web oppure indirettamente tramite un Help Desk di I livello.

La gestione applicativa richiede la profonda conoscenza funzionale e tecnica delle applicazioni, che deve essere acquisita a partire dalla fase di presa in carico. Tale requisito è particolarmente rilevante per il livello di Alta Reattività. Tutte le attività della gestione devono essere registrate, classificate, misurate.

Devono essere inoltre applicati strumenti e procedure per la condivisione della conoscenza per garantire continuità tra le risorse assegnate al servizio.

Si prevede che il fabbisogno potrà riguardare i servizi in ambito HD e gestione applicativa SIS.

3.1.4	GA			
		Fabbisogno		
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità
R71	GA	Consumo GG/PP		3.164,00

7.5 SUPPORTO SPECIALISTICO (SS)

Il servizio comprende attività di supporto in ambito ICT all'Amministrazione con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche e indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura applicativa attraverso l'introduzione/aggiornamento di strumenti a supporto delle attività ICT per incrementare affidabilità, co-working, agilità, valutare il grado di digitalizzazione, di interoperabilità, di sicurezza applicativa, di aderenza a standard e linee guida, proporre piani di azione trasversale ai progetti ed ai servizi su obiettivi di innovazione e standardizzazione.

4.1.2	4.1.2 SS Supporto Specialistico			SI					
	Personalizzazione Servizio Fabbisogno		Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)						
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Trend Tecnologici (criterio SS2)	Cloud Maturity Model (criterio SS3.a)	Cloud Architect (criterio SS3.b)	Cloud Security Specialist (criterio SS3.b2)	
R111	SS	Consumo GG/PP		5.243,00	SI	NO	NO	NO	



7.6 SVILUPPO E EVOLUZIONI IN CO-WORKING CON L'AMMINISTRAZIONE (CW)

Il servizio è volto alla costituzione di un team misto di risorse del fornitore e dell'amministrazione, in modo da permettere la valorizzazione delle reciproche competenze tecnologiche e di dominio in un contesto sinergico e di 'contaminazione delle conoscenze' per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il fornitore si impegna ad organizzare un team di risorse con profili professionali e seniority necessarie ad integrarsi nei gruppi misti con l'Amministrazione.

Si prevede che il fabbisogno relativo ai servizi di co-working sarà espresso per l'ambito dei Servizi digitali descritti nel seguito.

SERVIZI DIGITALI

La mission di Regione Campania è rendere digitali tutti i servizi pubblici e fare in modo che siano accessibili sempre e ovunque.

Attraverso le proprie strutture interne dotate di personale con specifiche competenze tecniche e di dominio la Regione Campania ha pubblicato il catalogo dei servizi pubblici digitali (https://servizi-digitali.regione.campania.it/).

Attraverso tale infrastruttura applicativa dovranno essere resi pubblici ed esercibili i principali servizi di pertinenza delle Direzioni Generali regionali quali le attività produttive, l'agricoltura, le politiche culturali e il turismo, i lavori pubblici, ecc.

L'esigenza che manifesta la Regione Campania per questa tipologia di servizio è l'acquisizione di competenze esterne per l'implementazione di nuove categorie di servizi da pubblicare sulla piattaforma, nonché di supportare il comparto tecnico regionale alla raccolta di requisiti e informazioni utili all'utilizzo e allo sviluppo della piattaforma stessa.

Il fabbisogno previsto per questo tipo di attività è quello di seguito riportato:

4.1.1	cw	Sviluppo e Evoluzior	SI		
	Pe	rsonalizzazione Servi	zio	Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Cloud (criterio CW2)
R101	CW	Consumo GG/PP		5.173,50	NO

5. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO (SET-UP)

A partire dalla stipula del contratto esecutivo, il Fornitore dovrà eseguiràei seguenti interventi:

- acquisizione degli standard, linee guida e metodologie in uso presso l'Amministrazione;
- predisposizione dei collegamenti telematici e di rete con l'Amministrazione;
- configurazione degli ambienti software;
- configurazione del Portale della Fornitura per il Contratto Esecutivo;
- configurazione e popolamento degli strumenti di Versioning &Configuration, degli strumenti di inventario funzionale e storico degli interventi e garanzia;
- acquisizione dei dati di gestione e di baseline;
- predisposizione e configurazione degli strumenti richiesti e offerti (analisi del SW, di testing, di Sw Factory, monitoraggio applicativo, di tracciatura e gestione dei ticket/attività, KBMS, ecc..) e di tutti gli altri strumenti necessari, richiesti ed offerti per garantire l'operatività dei servizi, l'efficacia della comunicazione e l'efficienza dei processi.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Come indicato nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti applicativi, tutte le attività di set-up dovranno essere avviate dal Fornitore entro 5 giorni lavorativi a partire dalla stipula del contratto, ed eseguite secondo le tempistiche concordate con l'Amministrazione nel Piano di SET-UP.

L'Amministrazione si riserva di definire, in fase di attivazione del contratto, le caratteristiche aventi valenza trasversale per tutti i servizi:

- attività di presa in carico complessa, in deroga a quella semplice attualmente prevista nel presente Piano dei Fabbisogni
- opzione scadenza temporale stringente

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente *ratione temporis*. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni. Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'ambito del Piano Operativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. L'operatore economico, in ogni caso, deve indicare in tale sede la quota che intende subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto



Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Solamente con riferimento ai lotti 1 e 2 dell'Accordo Quadro, conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti D.Lgs n. 50/2016, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici per la partecipazione al singolo lotto dell'AQ. In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto ad imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano un unico centro decisionale rispetto all'aggiudicatario. Resta in ogni caso ferma l'applicazione dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre che l'impresa, che sarà indicata come subappaltatrice in un lotto dell'AQ, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto dell'AQ per il quale è presente un vincolo di partecipazione.

7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Principi Guida (Facoltativi) - par. 5. "Principi Guida"				
Digital & mobile first	Si			
Digital identity only	Si			
Cloud first	Si			
Servizi inclusivi e accessibili	Si			
Dati pubblici un bene comune	Si			
Interoperabile by design	Si			
Sicurezza e privacy by design	Si			
User centric, data driven e agile	Si			
Once only	Si			
Transfrontaliero by design	No			
Open source	Si			

Layer Servizi	
Servizi al Cittadino	Si
Servizi a Imprese e professionisti	Si
Servizi interni alla propria PA	Si
Servizi verso altre PA	Si
Layer Piattaforme	
Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi	
offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	Si



Aumentare il grado di Adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle PA	Si
Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	Si
Layer Interoperabilità	
Favorire l'applicazione delle Linea guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	Si
Adottare API conformi al modello di interoperabilità	Si

INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE (inserire almeno 1 indicatore) - par. 7.1 "Indicatori Generali di Digitalizzazione"	
IQT1- Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	%
IQT2- Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	%
IQT3- Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA 8 (Formato Numero senza decimali)	Numero
IQL1- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento (Formato Testo - indicare obiettivo/i CAD)	Testo
IQL2- Integrazione con infrastrutture immateriali (Formato Testo - indicare Infrastruttura/e)	Testo
IQL3- Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale (Formato Testo - indicare BD interesse naz)	Integrazioni con piattaforma ANPR
ICR1- Riuso di processi per erogazione servizi (Formato Testo - indicare Processi/Amministrazioni)	Testo
ICR2- Riuso soluzioni tecniche (Formato testo - indicare Soluzione/Amministrazione)	Testo
ICR3- Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co- working) (Formato Testo - indicare Amministrazioni)	Testo



8. FATTURAZIONE

Per quanto concerne la fatturazione, essa avverrà su base trimestrale, in accordo con quanto previsto nello schema di contratto esecutivo.